



REPUBBLICA ITALIANA  
IN NOME DEL POPOLO ITALIANO  
LA CORTE DI APPELLO DI CATANIA  
SEZIONE ... CIVILE

composta dai Signori:

Dott. – Presidente  
Dott. – Consigliere Rel. Est.  
Dott. – Consigliere

ha pronunciato la seguente

SENTENZA

nella causa civile promossa in grado d'appello e scritta al n.

R.G.A.C.,avente ad oggetto:

TRA

\$\$\$\$,cod. fiscale o partita I.V.A. della parte, rappresentato e  
difeso, giusta procura in atti, dall'Avv. \$\$\$\$.

Appellante

CONTRO

\$\$\$\$, codice fiscale o partita I.V.A. della parte, rappresentato e  
difeso, giusta procura in atti, dall'Avv. \$\$\$\$.

Appellato

E

\$\$\$\$ (eventuali altre parti]

Antefatto

(succinta indicazione sia del contenuto delle statuizioni rese dall'impugnato provvedimento giurisdizionale di primo grado, sia delle vicende essenziali – data dell'atto introduttivo, mero riferimento al numero dei motivi di gravame, costituzione o meno della parte appellata, eventuali provvedimenti istruttori, data della posizione in decisione – del procedimento di appello).

CONCISA ESPOSIZIONE DELLE RAGIONI DI FATTO E DI DIRITTO DELLA DECISIONE

1. Eventuali dichiarazioni di contumacia.
2. Esame e definizione motivata delle questioni preliminari (di rito e di merito) espressamente riproposte dalle parti (ex art. 346 c.p.c.) o rilevabili d'ufficio.
3. Esame e definizione motivata, secondo il loro ordine logico - giuridico, dei motivi di impugnazione (principale e incidentale) specificamente formulati dalle parti e da indicarsi ed esaminarsi direttamente, per la prima e unica volta, in questa parte della sentenza (con la sintetica ed essenziale formulazione della ratio decidendi da porre a sostegno degli assorbenti, ravvisati profili di inammissibilità o di fondatezza o di infondatezza dell'intera

impugnazione o di singoli e distinti motivi di gravame). Rilievo ed esame di fatti (storici e/o normativi) eventualmente sopravvenuti nel corso del procedimento.

4. Indicazione specifica (e conseguenziale alle argomentazioni di cui al superiore punto 3) della decisione finale da riprodursi nel dispositivo.

5. Specifica definizione motivata sia della regolamentazione delle spese processuali, sia di altre statuizioni accessorie e conseguenziali (come, ad esempio, l'ordine di cancellazione della trascrizione della domanda giudiziale).

#### **DISPOSITIVO (per questi motivi)**

**La Corte,**

definitivamente (o non definitivamente) pronunciando nella causa iscritta al n. \_\_\_\_\_ R.G.A.C.,

(con la specifica indicazione sia della formula della decisione – rigetto o accoglimento, totale o parziale, dell'appello o degli appelli, declaratoria di inammissibilità o di improcedibilità o di inefficacia degli stessi, declaratoria di nullità della sentenza impugnata, eventuale rimessione della causa al primo giudice, estinzione del processo, etc. – e dei profili di eventuale riforma della sentenza di primo grado e della conseguente, diversa statuizione di secondo grado sul punto, sia dell'entità delle spese processuali, da liquidarsi con riferimento alle varie voci delle attività difensive svolte, sia dell'eventuale compensazione, totale o parziale, delle stesse spese, sia di altre statuizioni accessorie e

conseguenziali, sia dell'eventuale sussistenza delle condizioni per l'imposizione – ex art. 1, comma 1 – quater, del D.P.R. n. 115/2002 – a carico della parte appellante, di un ulteriore contributo unificato).

Così deciso in Catania il ..... nella camera di consiglio della ..... sezione civile (o lavoro o famiglia e persona) della Corte di appello.

**Sottoscrizioni (eventualmente digitali).**

Il Consigliere estensore

Il Presidente